

## ASSICURAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 15.  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale a trimestre in proporzione.  
Membri separati cent. 5  
artrate > 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, neologismi, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

## Limitiamo la produzione del vino il palliativo del ribasso del dazio

Come si deve fare la guerra ai falsi

L'on. Rizzetti dirige una lettera al *Boletino delle Finanze* ove sostiene essere necessario limitare la produzione del vino in Italia se si vogliono evitare guai seri alla viticoltura, la quale nulla ha da guadagnare da una produzione di vino eccessiva.

Egli ritiene che aumentando il consumo non si aumenterà il prezzo di vendita del vino e che l'aumento di consumo è l'effetto della riduzione di prezzo.

Né si creda, dice la lettera, che, ribassando il dazio consumo, il vino nelle grandi città si venderà a minor prezzo, e quindi se ne baverà di più: e se anche si ribassasse il dazio consumo, i prezzi del vino non ne avrebbero vantaggio di rilievo a favore dei viticoltori.

Riguardo ai falsi vini, dice l'on. Rizzetti, non basta far le leggi ma bisogna applicarle nei grandi centri specializzati, dove imperversa la frode, e non concedere licenze di vendita di vini senza che l'esercente non si obblighi per iscritto a vendere vini garantiti all'analisi, ed a tenere affisso nel suo esercizio uno scritto in cui si dica che colà si vendono soli vini garantiti all'analisi.

Non vi può essere fortuna economica, conclude la lettera, in un paese dove esiste uno spostamento ed un disequilibrio di colture come ora esiste in Italia tra vite e grano, poiché le sofferenze della viticoltura provengono essenzialmente dalla pleora di prodotto.

## Nessuna notizia ufficiale circa lo scontro degli austriaci

Roma, 11. — L'Esercito circa la voce dello scontro di una battaglia di cacciatori austriaci e l'avanzata dello stesso battaglione per 4 chilometri nel nostro territorio, dice che finora nessuna notizia giunse al Ministero della Guerra dalle autorità militari di Brescia.

## LE NOTIZIE della guerra

### LE PERDITE GIAPPONESI SAREBBERO FANTASTICHE

Londra, 11. — Il corrispondente del *Times* in Tokio telegrafa: Tutti i rapporti ufficiali giapponesi sulle operazioni dinanzi a Porto Arturo sono tenuti segreti, ma apprendo da ottima fonte che le notizie date nei rapporti russi sulle sconfitte e sulle gravi perdite dei giapponesi sono false.

Anche il corrispondente della *Morning Post* a Sciangai ebbe da un fuggiasco, che, partito da Porto Arturo il 5 corr., arrivò a Sciangai il 9, l'affermazione di non sapere nulla di pretesi gravi insuccessi dei giapponesi.

### Un grave rovescio russo?

#### IL MOVIMENTO AVVOLGENTE DEI GIAPPONESI

Parigi, 11. — Il *New York Herald*

Giornale di Udine (1)

## I BENEFICI delle invenzioni

### Automobile

Era andato a stabilirsi in campagna. Non che si sentisse attratto dalle cose dette deliziose, o che l'ideale in lui fosse tale da amare la solitudine tra il verde e l'azzurro: ah! no certo! Gli è che il selciato della città gli bruciava sotto i piedi. Ad ogni passo incontrava qualcuno che con un sorriso più o meno amabile, lo fermava per dirgli: Signor barone, e quel conticino quando me lo salda? — Ahimè! i contadini erano tanti che molte volte aveva fatto il conto, che, anche dando tutto il suo capitale, non sarebbe arrivato a levarsi d'attorno la noia dei contadini. — Per un certo tempo la cosa era andata da sé: — mio zio sta male, abbia pazienza, deve essere questione di giorni. — Ma si! Lo zio da mesi e mesi invecchiava, ma senza affatto pensare a star male; ed i contadini, viceversa, si facevano impazienti, sempre maggiormente. Perciò il barone Edoardo prese

ha da Pietroburgo 10: Le forze di Kuropatkin hanno sofferto un grave rovescio. Ho avuto questa notizia da fonte eccellente. Nel pubblico lo si ignora ancora, ma mi consta in modo positivo che la situazione di Kuropatkin è estremamente grave, benché sia assicurato che finora non è né prigioniero né ferito. I telegrammi arrivati da ogni parte danno notizie incessanti di attacchi giapponesi contro gli avamposti russi, che servono a mascherare il movimento avvolgente.

Il *Matin* stamane ha da Pietroburgo 10: Allo Stato maggiore si discute l'ultimo telegramma di Kuropatkin da cui risulta che i giapponesi, immobili davanti a Liaojang al momento in cui si attendeva il loro attacco, devono essere in via di compiere un movimento del quale si capirà la portata fra qualche giorno. Le fucilate intese in direzione di Mukden dimostrano che si compiono movimenti di considerevoli forze sulla strada di Saimatsi, a nord di Liaojang.

Io non posso a tale proposito che confermare il mio telegramma di ieri e attirare di nuovo l'attenzione sull'esercito di Oku. Nello stesso modo che Kuropatkin ha la missione di girare l'ala sinistra russa tra Liaojang e Mukden, si propone Oku risalendo verso l'ovest lungo la strada ferrata, di contornare l'ala destra. Un telegramma particolare giunto da Liaojang, 8 agosto, al *Russki Slemvo* non lascia alcun dubbio in tale riguardo. Esso dice: i giapponesi sono scomparsi davanti alle forze russe al sud, ma girano il loro fianco destro, utilizzando l'Oku come base, e sperando di prendere le truppe russe in un sacco.

Non si può negare che i cinesi, eccitati dai mandariini danno prova di viva simpatia per i giapponesi. Un altro telegramma dice che i tungusi fanno causa comune con le truppe di Oku.

In quanto alla nuova base, essa ha una sicurezza assoluta che permette ai giapponesi di preparare solidamente l'attacco contro le retrovie di Kuropatkin. Un telegramma da Liaojang dice: Causa le piogge che cadono da tre giorni, il campo è trasformato in un vero pantano.

### 400,000 russi sul campo per la fine del mese

Berlino, 11. — Da Berlino si accerta ufficialmente che Kuropatkin disporrà alla fine di questo mese di 400,000 uomini. Si rammenta che quando Kuropatkin assunse il comando, disse che la guerra principierà veramente solo verso la fine di agosto.

### L'uscita della flotta russa

Cefu, 11. — Si annunzia che l'incrociatore giapponese nel combattimento navale presso la isola Round è affondato; la controtorpediniera russa *Rechitelni* fu messa fuori di combattimento avendo avuto asportate le culatte dei cannoni. Si smentisce la voce che le corazzate russe *Pobieda* e *Retvisan* rientrano a Porto Arturo avariate.

Tre controtorpediniere giapponesi trovarsi al largo di Porto Arturo e sorvegliano la controtorpediniera *Rechitelni*. La flotta russa lasciò Porto Arturo in

una risoluzione eroica.

Mise in vendita i mobili del quartierino elegante, si disol dei cavalli, delle carrozze, diede un acconto ai più feroci fra i suoi creditori, e senza salutare nessuno, senza far trapelare nemmeno ai più intimi la propria risoluzione, filò in campagna, in un vecchio castello posto sul culmine della collina, alle cui falde si svolgeva un paesello misero perduto tra il verde dei colli e l'aridità dei monti. La ferrovia passava a quindici chilometri di distanza ed il paese, così tagliato fuori dalla civiltà, non presentava alcun segno di progresso; tant'è vero che nessuno v'era andato a far discorsi elettorali, e possedeva una sola meschina osteria.

Il barone Edoardo scelse questo castello per mettere una sicura distanza fra sé ed i suoi creditori, ed in quell'eremo si diede completamente al piacere di provare il suo automobile, quel così elegante nella sua pesantezza, tutto bianco e tanto rumoroso. Poiché il barone, arrivando in paese, aveva trovato questa carrozza eminentemente moderna, che aveva ordinata, con grande segretezza, ad una delle principali fabbriche di Berlino. Quando i contadini sentirono lo sbuffo potente della mac-

seguito ad ordine imperativo di Skrydloff.

L'uscita della squadra russa da Porto Arturo mostra che le condizioni di Porto Arturo sono disperate e che la fortezza trovandosi forse in procinto di capitolare.

### LA BATTAGLIA NAVALE durata un giorno

Roma, 11. — La legazione giapponese comunica alla *Agenzia Stefani* il seguente dispaccio da Tokio: Vari rapporti da Taihewan indicano che la squadra russa di Porto Arturo apparve il mattino del 10 e ne seguì una accanita battaglia navale durata sino al tramonto.

Nella notte parve che le nostre flottiglie di destroyers attaccassero la squadra del nemico all'alba dell'11 il *Retvisan* e altre corazzate del tipo *Pobieda* apparvero fuggenti verso Porto Arturo.

### Intorno a Liaojang

Parigi, 11. — Il *Journal* ha da Liaojang: E' improbabile che i russi abbandonino Liaojang senza combattere. Tuttavia non si crede che a meno di una manovra fulminea dei giapponesi una battaglia decisiva possa avvenire prima di qualche tempo.

Sono stati finora i rapidi movimenti aggiranti dei giapponesi che obbligarono i russi a battere in ritirata. Se questa volta ancora dovessero battere in ritirata sarebbe una conseguenza delle operazioni della divisione giapponese segnalata come minacciantemente la comunicazione tra Liaojang e Mukden.

Il *Petit Parisien* ha da Pietroburgo: Si afferma che l'ordine è stato dato per la mobilitazione immediata del 7° e 18° corpo d'armata. Corre voce che il generale Kuropatkin ammalato sarebbe provvisoriamente richiamato.

### Un giornalista italiano espulso dalla Manciuria

Roma, 11. — Il sig. G. Pardo, corrispondente della *Tribuna* in Manciuria, telegrafa da Mukden di essere stato espulso.

Le ultime lettere del Pardo erano troppe particolarizzate e svelavano troppe cose sulla deficienza dei russi, perché Kuropatkin potesse tollerare la presenza del giornalista italiano in Manciuria.

### Il castello di Tersatto venduto all'asta

Come finirono i nipoti di Nugent

Fiume, 11. — Quest'oggi venne venduto all'asta lo storico castello del Frangipani, sito sul colle di Tersatto. Il castello apparteneva finora alla famiglia Nugent ed era ipotecato per 70.000 corone. Il prezzo di vendita fu di 190.000 corone. Fu acquistato dal sig. Giuseppe Mezzorana per conto di un consorzio di Sussak.

Questo castello, da cui si gode una stupenda vista su Fiume e sul Quarnero, fu dato in dono dall'Austria ai tempi delle guerre napoleoniche al maresciallo Nugent, il quale insieme con suo figlio, che fu generale austriaco in Italia nell'epoca del risorgimento italiano, trasportarono nel castello gran-

china che andava da sé, quando la videro correre tra un nuvolo di polvere sulla strada comunale, con una rapidità di cui essi non avevano la più meschina idea, si guardarono spaventati, certi che il signor barone avesse fatto un accordo col diavolo. I cani stessi cominciarono a ringhiare, stando però lontani, presi dallo sbalordimento dello strano rumore. Ed il barone in cinque o dieci minuti andava e ricompariva, le mani inguantate sul manubrio di acciaio, il lungo soprabito grigio, il berretto bianco, sempre attento al movimento, preannunciato nelle sue andate e nei suoi ritorni dal « tauf tauf » animante della macchina. Il parroco salì un giorno al maniero, e bel bello condusse il discorso su quella strana carrozza, poi se ne fece mostrare dal signor barone tutto il meccanismo; lo esaminò minutamente in ogni parte, fece mille e mille interrogazioni e alle risposte precise del giovane cominciò ad emettere degli — ah bene bene! — sempre più franchi, corrispondenti alla tranquillità che si andava facendo nel suo spirito.

Quando la grossa carrozza fu visitata in ogni più insignificante dettaglio il semplice parroco, libero da qualunque

de copia di opere d'arte, quadri e statue, alcune di grande valore. Tutte queste opere causa la decadenza finanziaria della famiglia Nugent, finirono all'asta. Ora nel castello non si conserva che la colonna di Marengo, che s'erge in un cortile, sormontata dall'aquila napoleonica.

### Anche al Paraguay fanno la rivoluzione

Buenos Ayres, 10 (Secolo XIX). — Telegrammi da Assuncion recano che un movimento rivoluzionario è scoppiato nel Paraguay: al movimento partecipano degli elementi militari.

Il governo ha potuto finora soffocare il movimento ed ha decretato lo stato d'assedio.

### I funerali di Waldeck-Rousseau SARANNO PRIVATI E MODESTI

Cio che dicono i giornali

Parigi, 11. — La signora Waldeck-Rousseau ringrazziò Combes del pensiero del governo di fare i funerali nazionali alla salma di Waldeck-Rousseau, ma il defunto esprimeva parecchie volte il desiderio di avere funerali in forma semplicissima.

I funerali di Waldeck-Rousseau sono fissati per il 13 corr. mattina nella chiesa di Santa Clotilde a Parigi in forma semplicissima. Non vi saranno né discorsi, né corone, né onori militari né deputazioni. La inumazione si farà al cimitero di Montmartre.

Parigi, 11. — Tutti i giornali repubblicani esprimono il più vivo cordoglio per la scomparsa di Waldeck-Rousseau col quale la Repubblica perde uno degli avvocati più illustri ed uno dei migliori suoi difensori. Bisogna notare che se Waldeck-Rousseau era moderato aveva compreso la necessità delle riforme democratiche e l'ha provato quando collaborò al voto della legge organizzante i sindacati. Gli organi della maggioranza dimostrano la parte avuta da Waldeck-Rousseau da cinque anni a vedono in lui il salvatore della Repubblica, nella crisi più acuta che mai abbia attraversata.

Londra, 11. — Il *Times* scrive: La morte di Waldeck-Rousseau non avrà che un piccolo riflesso sull'equilibrio del partito politici in Francia; ma la scomparsa della sua azione moderatrice si farà sentire assai vivamente. Egli aveva lasciato il potere dopo di aver superato un momento di crisi del paese; poteva andare fiero della sua opera poiché questa aveva contribuito a restituire il prestigio alla terza repubblica ed a mantenere la pace del mondo.

Roma, 11. — Tutti i giornali dedicano lunghe necrologie a Waldeck-Rousseau.

L'Avanti! ne rileva l'ingegno e l'eloquenza. Gli rimprovera di essere infelice comparso come moderato nella lotta anticlericale da lui iniziata.

Il *Giornale d'Italia* lo definisce come l'uomo politico più popolare della Francia. La *Patria* dice che era una vera tempra di uomo di stato moderno ed ebbe la virtù mancante in molti uomini politici: il coraggio.

tristo pensiero, sicuro di poter sinceramente tranquillare i poveri paesani spaventati, esclamò con un sorriso di soddisfazione:

— Dopo tutto è un divertimento come qualunque altro.

— Già, anche questo è uno « sport » ripeté il barone.

Il prete afferrò l'ultima parola, e rimase come don Abbondio sul famoso Carneade; ma non si sentì il coraggio di domandare una spiegazione. E poi ora era tranquillo; sport o altro, quella carrozza era una macchina qualunque, e se il diavolo non aveva lo zampino nelle macchine già conosciute, molto probabilmente non lo aveva nemmeno in questa. Era una specie di ferrovia, ecco, di cui nelle giornate scioccate si sentiva il fischio fino al paese.

I contadini, rassicurati dalla sicurezza del parroco, non si fecero più segni di eroe; i cani persui dell'« iniquità » dell'ordigno, finirono col venire a fustarne le gomme delle ruote; e le donne ed i fanciulli, attratti dalla innata curiosità, uscirono sicuri sulle porte e sulle finestre a vedere la macchina un po' traballante, che s'allontanava sfuffando fra un nuvolo di polvere.

Ma il barone dicendo che l'auto-

La *Tribuna* lo chiama il più forte-mente completamente moderno degli uomini politici che negli ultimi anni abbiano governato un grande paese.

L'Osservatore Romano gli rimprovera la sua persecuzione contro la chiesa; si compiace che negli ultimi tempi quasi fosse pentito, come si compiace che egli sia morto amareggiato di non veder realizzato il suo sogno di diventare presidente della Repubblica.

La *Voce della Verità* dice che sulla sua tomba non si può scrivere che questo epitaffio: Fu autore di tutti i lutti della chiesa francese.

### Per finirla

Roma, 12. — In seguito ai disordini avvenuti l'altro ieri alla fabbrica di tabacchi, il Governo ne ordinò la chiusura.

Sarebbe tempo che il Governo agisse un po' energicamente con una agitazione violenta che deriva non dai bisogni veri delle lavoratrici, ma dai capricci dei loro esportatori.

### Asterischi e Parentesi

— Gemma straniera. La talgo dal canzoniere arabo di Ibn Zaffer:

« Narrasi di un re degli antichi greci che, alzandosi di letto un mattino, venne a recargli sue vestimenta la protovestiar del palagio. Abbigliato ch'ei fu, la giovane gli presentò uno specchio, nel quale guardandosi e accortosi di avere un bel bianco nella barba, le disse: — Dammi quelle forbici, o ancella.

E la donna glielo diede ed egli tagliò il bel bianco, e lo porse alla giovane, la quale svegliata d'ingegno comm'era, steso il pelo nella palma della mano, se lo pose poi all'orecchio, e così stette un pezzo.

Il re, dopo averla guardata fisso:

— Che stai facendo — le domandò.

Ed ella:

— Sto ad ascoltare ciò che dice questo bel bianco, il cui arrivo è bastato a scompigliar la maestà vostra.

— E che parole hai raccolte — riprese il re.

E la giovane:

— L'intelletto mio crede di sentirgli fare un ragionamento che la lingua non osa di articolare, temendo la collera vostra.

— Di' pure ciò che vuoi — rispose il re, — e non temer nulla.

Indi la giovinetta continuò in questo modo:

— Il bel bianco dice: O possente ed effimero re della terra, io ben sapevo m'avresti maltrattato! Perciò non mi mostrai sulla tua pelle, prima che non avessi deposto le uova e covatele e veduto sbucare i miei piccini, ai quali ho lasciato in testamento di far pagare il fio della mia morte. E son già cresciuti, e si son messi all'opera della mia vendetta, che o ti spegneranno a un tratto o staranno a turbarti ogni piacere e somarmi le forze, talmente che la morte ti parrà alfine un sollievo. »

\*\*\*

— Il canto dei fringuelli.

Certo Lenz, flammingo, ammaestratore di fringuelli ed amatore profondo e sincero del loro canto, ha reso in lettere dell'alfabeto ben diciannove canti di fringuello, tra i quali il più grazioso è questo:

bile per lui era uno sport, mentiva sapendo di mentire. Lo scopo di questa spesa da lui fatta e delle continue esercitazioni di chauffeur era..... la famosa eredità del vecchio zio.

Questo zio, ricchissimo industriale scapolo, era un fratello della madre sua. Infermo da parecchi anni, si era ritirato in una casa a qualche distanza dalla città, liquidando gli affari di commercio e realizzando un capitale di alcuni milioni. Esoso, brontolone, sospettoso, aveva allontanato da sé i parenti tutti, e viveva senza ricever nessuno, con due servitori, vecchi quasi quanto lui, che da moltissimi anni lo servivano fedelmente. Erano il cameriere ed il cuoco. Il cameriere, cresciuto nella famiglia dell'industriale quale figlio dell'antico giardiniere, aveva per il giovane baronetto una speciale predilezione. La madre di lui era stata la compagna dei giochi di infanzia del vecchio servo; poi cresciuta, aveva dimostrato un affetto speciale per il giovinetto che era entrato in famiglia come cameriere; ed il bravo vecchio, memore delle cortesie e della benevolenza della madre, riversava sul figlio di lei altrettanta benevolenza.

(Continua)







## Il convegno di Gradisca

Domenica p. v. 14 agosto avrà luogo a Gradisca un convegno Ciclistico indetto da quella Società sportiva.

L'Unione Velocipedistica Udinese non credette opportuno di indire per tal giorno una gita ufficiale, in vista dei festeggiamenti locali.

Ciononostante l'U. V. U. sarà ivi rappresentata da alcuni membri del Consiglio e da alcuni soci. Perciò si avvertono coloro i quali intendessero parteciparvi, quali appartenenti all'U. V. U., a darne avviso al più presto al Consigliere Augusto Verza (Mercatovecchio) per le opportune comunicazioni in proposito.

### Marzia « Audax » rimandata

La locale sezione dell'« Audax Italiano » ci comunica che la 3ª ed ultima marcia ufficiale di quest'anno indetta per il 28 corrente è rimandata sullo stesso percorso e col medesimo orario al giorno 8 Settembre p. v. e in caso di cattivo tempo alla successiva domenica 11, e ciò per evitare la coincidenza con le corse ciclo-podistiche e con gli altri spettacoli promossi dal Sodalizio della Stampa.

### Attenti alle mosche infette!

Ieri nel pomeriggio venne accolto all'ospedale il sig. Gino Camerani d'anni 22, di Udine il quale in seguito a puntura di mosca era affetto da flemone acuto settico al braccio destro.

Fu giudicato guaribile in 25 giorni con riserva.

Anche stamattina si presentò all'ospedale per farsi medicare, certo Andrea de Giorgio fu Andrea, d'anni 39 vetturale per edema acuto al braccio destro prodotto da puntura di una mosca. Fu giudicato guaribile in sei giorni.

**Banda cittadina.** Programma dei pezzi musicali che si eseguiranno questa sera dalle ore 20.30 alle 22 sotto la Loggia municipale:

1. N. N.: Marcia
2. BECCUCCI: Mazurka *Santarellina*
3. VERDI: Sinfonia *Nabucco*
4. MOZART: Reminiscenze: *Don Giovanni*
5. GOMES: Invocazione e finale III. *Guaraní*
6. METRA: Valtzer *Italia*

## VOCI DEL PUBBLICO

### Ritratti

Ci scrivono:

Nei giornaletti di Venezia ci sono oggi i ritratti degli autori e degli artisti del *Mineva*. Bisogna vedere che roba. Il maestro Filiasi, il simpatico e robusto giovanotto, trionfatore di Iersera, appare uomo stagionato con le guancie flosce e l'occhio idem.

Non basta: c'è anche il ritratto del dottor Luigi Fabris con un barbone da far spavento e chiamato arcanauto (sic) del « Centauro ».

### Onoranze funebri

Alla Congregazione di Carità in morte di: Rubini Pietro: Seitz Giuseppe lire 2, Moretti Giovanni 2, rag. G. Bernardis 1, Morelli Lorenzo 1, Luigi Malignani 1, march. Massimo Mangilli ed Elsa 10, Giuseppe Vuga 5, Tomasoni Giacomo 3.

Minisini Francesco: Girardini Emilio 2, Magistris Umberto 2, Luigi Vittori-Beltrame farmacista 2, Pellegrini G. Batta 5, Antonini Giacomo 1, Barnaba 1, Crescenzo Riccardo 1, Milani Arturo 2, Bardusco Luigi 1, Gaspardi Paolo 1, Grossi Luigi 1, Morelli Lorenzo 1, Pauluza Pietro 1, famiglia Levi 5.

Raddo Vincenzo: Avv. Girardini e Nardini 2, Quintino Leoncini 1.

Maria Piccoli Ciani: Driussi Ettore e consorte 1.

Avv. Erasmo Franceschini: Driussi Ettore e consorte 2, avv. Levi 3, Tomasoni Giacomo 2.

Camelin Mario: Arrighini e Molinari 1.

Candussio Grillo Luigi: L. Ballico 1, Giuseppe Pozzi di S. Bonifacio: Comino e Marangoni 2.

Dott. cav. Emanuele Giovanni Cleoni-Beltrame: Cordoni Riccardo 3.

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di:

Ciconi Beltrame ca. avv. Giovanni: famiglia Mompurgo 25, prof. Guido Berghinz e signora 10.

Minisini Francesco: Scaini Guglielmo 1, notaio Ermacora 1, prof. Guido Berghinz 2, Pellegrini G. B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5.

Pietro Rubini: prof. Guido Berghinz 3, Giovanni Marchi 1, Picottini Ilario 2.

Candussio Luigi: Broili Francesco 2, Romano Antonini 2.

Alla « Colonia Alpina » in morte di: Francesco Minisini: Girolamo Barbaro lire 10.

Pietro Rubini: avv. Leonardo Rizzani 5.

All'« Erigendo Ospizio Cronici » in morte di:

Minisini Francesco: Dormisch Frano. 5.

## Stabilimento Bacologico

**DOTT. VITTORE COSTANTINI**

(in Vittorio Veneto)

Sola confezione dei primi incroci cellulari. Il dott. Ferruccio co. de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

## ARTE E TEATRO

### Teatro Minerva

## IL SUCCESSO DEL « MENENDEZ »

Non occorre lesinare gli aggettivi per tema d'uscire dal vero: iersera il giovane maestro italiano ebbe un grande, legittimo, per lui e per l'arte assai confortante successo. Fu superata l'aspettazione del pubblico che era stato messo in diffidenza dalle esagerazioni della *réclame* e dall'esito della *Cabrera*; e non nocquero, tanto era penetrante il fascino della musica, nemmeno i battimani intempestivi di alcuni abitatori del loggione, ai quali è da consigliare di non fare troppo i zelanti.

Subito alla prima battuta dell'opera nuova, da tutta la sala è partito il consenso degli animi. Erano ondate di suoni freschi, zampillanti e gorgoglianti da gran fonte, nel silenzio della notte d'estate; erano voci d'amore della nostra terra limpide squillanti per l'aria — e la commozione fu viva e generale.

Da un libretto quasi puerile, come è questo « Manuel Menendez » giovane maestro napoletano ha saputo trarre un lavoro musicale che, più d'una promessa, a noi pare un'affermazione.

« Manuel Menendez » rivela non solo una vena melodica, in cui si vedono i primi segni dell'originalità, ma una tempra sincera d'artista, che non cerca di cavare (come si dice) l'effetto con gli artifici dei contrattenti e delle dissonanze non s'angustia a cercare il nuovo, per augurare il pubblico; non s'indugia in mezzucci per strappare l'applauso. La musica si svolge nel dramma umano della gelosia con scellezza di forme belle e forti e s'avvia al finale tragico, impressionante, in cui le voci tacciono, mentre l'orchestra dice con la frase efficace il doloroso stupore.

L'opera piacque anche per l'esecuzione. Certo il Filiasi non avrebbe mai creduto, quando giunse fra noi giorni sono, che la sua opera sarebbe stata eseguita in modo così eccellente. La signora Martini ha completato iersera, nella parte di Fermina, la sua rivelazione: è un'artista che onora veramente la scena italiana. E alla sua bellissima voce, all'arte di questa cantatrice si deve gran parte dell'esito di iersera. Ella dovette fare due repliche.

Il tenore Cecchi, che dovette si può dire improvvisare la parte di protagonista, non solo ha voce bella, estesa, e bene educata ma è attore intelligente; è un personaggio non un manichino che emette dei suoni, gesticolando a caso. Il baritone Brombara contribuì grandemente al successo della grande scena dell'oltraggio; e così la Perosio (la zingara) nella prima parte del dramma. I cori e l'orchestra magnifici, benché (forse per il caldo) ci parve cercassero troppo gli effetti della sonorità.

Ma l'intermezzo fu suonato con grande slancio così da trarre il pubblico all'entusiasmo; il maestro Perosio era soddisfattissimo per il trionfo della sua orchestra.

Ma il maggior conforto, l'ebbe l'autore chiamato al proscenio una dozzina di volte, da tutto il pubblico, che salutandolo il giovane maestro lo incoraggiava nella via aspra dell'arte augurandogli nuove più splendide vittorie.

La *Cabrera* eseguita poi ebbe il solito successo, malgrado certe intempestive interruzioni di applausi che nelle prime sere, con rispetto dell'arte e del pubblico, non si notarono.

La temperatura non si può dire che fosse deliziosa — ma, grazie ai ventilatori, piuttosto passabile.

## CRONACA GIUDIZIARIA

### IN TRIBUNALE

## Le coltellate di Vicolo Lungo

Ieri si è svolto davanti a questo Tribunale il processo per ferimento grave in seguito al delitto avvenuto lo scorso maggio sul limitare di una casa equivoa di vicolo Lungo.

Pres. Torlasco, Giudici Solmi e Antiga. P. M. avv. Tescari. Difensore avv. Tavasani.

### L'atto d'accusa

Ecco l'atto d'accusa: Carlo Cattaneo di Paolo d'anni 17 dimorante in Chiavris è imputato di lesioni personali per avere la notte dell'8 al 9 maggio 1904 in Udine, con arma da punta e taglio, inferto a Capovia Angelo vari colpi, uno dei quali, penetrante in cavità, fu causa di pericolo di vita e di malattia ed inabilità al lavoro per giorni 10.

Vi è poi a suo carico l'aggravante della recidiva generica.

Come complice del fatto era in principio d'istruttoria implicato anche certo Paolo Savoia che però venne prosciolto in Camera di Consiglio.

Il Cattaneo, giovane alto dalla figura agile e snella, veste con una certa ricercatezza.

In seguito ad accomodamento fra le parti, il danneggiato recede dalla costituzione di Parte civile.

### Gli interrogatorii

Il presidente passa all'interrogatorio dell'imputato il quale così racconta il fatto:

Io ed il mio amico Paolo Savoia, quella sera ci recammo a bere in vari esercizi e poi entrammo nella nota casa di vicolo Lungo. Io entrai nella saletta a pianterreno ed il Savoia in cucina. Ad un tratto udii che il mio compagno ed un giovanotto, il Cattaneo, litigavano fra loro disputandosi una ragazza. Intervenni nella questione per metter pace, ma il Cattaneo mi investì con parole ingiuriose sfidandomi fuori. Io accettai la sfida, ma non appena ebbi varcata la soglia, fui preso a pugni dal Cattaneo. Io per difendermi levai di tasca un piccolo temperino e menai alcuni colpi senza sapere in che direzione. Dopo di ciò mi allontanai.

Capovia Angelo, il ferito, così invece racconta come si svolse la scena di sangue:

Vi fu tra me e il Cattaneo uno scambio di parole vivaci in seguito alle quali il Cattaneo mi sfidò fuori. Nella via fui colpito dal mio avversario con numerosi colpi di coltello. Sono certo di essera stato percosso anche dal Savoia. Io ero preso dal vino.

Pres. Adesso che vi fa comodo, siete tutti ubbriachi!

### I testimoni

Pesamosca Giuseppina, una delle inquiline della casa, Moro Maria fu Giuseppe, d'anni 43, direttrice della casa, ed altri testimoni depongono sui particolari del fatto e danno informazioni buone dell'imputato.

### Le arringhe e la sentenza.

Il P. M. avv. Tescari pronuncia la sua requisitoria chiedendo la condanna del Cattaneo a 9 mesi di reclusione.

L'avv. Tavasani sostiene la legittima difesa a favore dell'imputato e in via subordinata l'eccesso di difesa e l'ubriachezza.

Il Tribunale pronuncia quindi sentenza con cui condanna il Cattaneo a 7 mesi di reclusione e agli accessori di legge.

### Marconi a Venezia

Venezia, 12. — Stanotte Marconi, giunto qui ieri con la *Sardigna*, ha cominciato gli esperimenti per constatare il funzionamento della nuova Stazione radio-telegrafica di Torre dei Piloti. Riuscita splendida.

### I temporali che girano

Torino, 12. — Iersera si è sostenuta qui una tremenda bufera. Furono abbattuti comignoli e piante, capovolto l'angolo della mole Antonelliana. Nessuna vittima.

### LA MISSIONE TURCA PRESSO IL RE D'ITALIA

Vienna, 11. — La *Zeit* ha da Costantinopoli: La missione che dovrà portare al Re d'Italia i regali del sultano, ha carattere specialmente politico. Vi sta a capo Mehemen Galib bey, gran maestro di cerimonie e introduttore del corpo diplomatico al Ministero degli esteri. La missione doveva partire oggi, ma perdettero il treno!

### Le vittime dei monti

Salsburgo, 11. — L'operaio Umberto Dorigo, mentre stava raccogliendo « edelweiss » sul Kaiserstein, precipitò da una rupe alta 100 metri e rimase morto sul colpo.

Dott. I. Furlani, Direttore  
Princicchi Luigi, gerente responsabile

## Bigliardo da vendere

### subito

a condizioni vantaggiosissime  
Per trattative rivolgersi all'ufficio annunci di questo giornale.

## Da vendersi

nei pressi di Tarcento stabile con brida, orti e due case con splendida corte e stalle con fenili sta in lotto come frazionata.

Rivolgersi al dott. Ettore Morganti in Tarcento.

## Asma e affanno

### Bronchiale e nervoso cardiaco

Guarigione radicale con l'antiasmatico Colombo

Asmatici, volete la calma, il riposo? la guarigione certa, rapida, radicale dei vostri disturbi ai bronchi, al cuore? Spedite biglietto visita alla Premiata Farmacia Cav. COLOMBO Rapallo Ligure che gratis ne manda l'istruzione. Gratis pure l'istruzione contro il

### DIABETE

### FERNET - BRANCA

Specialità dei Fratelli Branca di Milano  
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO  
Guardarsi dalle contraffazioni



**OLI D'OLIVA per Famiglie, Istituti Cooperative ed Alberghi.**

**Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto**  
Chiedere campioni e cataloghi ai Sigg. P. Sasso e Figli, Oneglia

### FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

### VOLETE LA SALUTE??

Il chiariss. Dott. GIACINTO VETTERE Prof. alla R. Università di Napoli, scrive: « Il FERRO-CHINA-BISLERI costituisce e fortifica nel mentre è gustoso e sopportabile anche dagli stomaci più delicati ».

### ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI e C. — MILANO

### Venezia - C. BARERA - Venezia

Mandolini — L. 14.50 — Mandolini

(Garantita perfezione)

Lavoro accuratissimo in legno scelto elegantissimo, con segni madreperla. Meccanica fine, eseguiti dai migliori allievi della ditta Vianella-Napoli. Mandolini lombardi, Mandole, Liuti, Chitarre, Violini, Viole, Violoncelli, Armoniche Citarre, ecc. — Cataloghi gratis.

### INTONA

Istrumento perfezionato a manubrio; il migliore del genere, solido, elegante e perfettamente intonato. I dischi delle suonate anziché in cartone, sono in metallo e perciò indistruttibili. — Scelta raccolta dei più moderni e popolari ballabili, pezzi d'opera, marce, canzoni ecc. — Adattatissimo per feste da ballo in famiglia. L'intona con 5 suonate tutto bene imballato e franco d'ogni spesa L. 25. Ogni disco in più cent. 25. Continuato arrivo di suonate nuove.

### Casa di cura chirurgica

del

**Dott. Metullio Cominotti**

Via Cavour N. 5

TOLMEZZO

Malattie chirurgiche

e delle donne

Consultazioni tutti i giorni

eccettuati il martedì e venerdì

UDINE — Via Teatri N. 1 — UDINE

CAMPIONARIO DI ARTICOLI BREVETTATI

DELLA

Antica Ditta **GODIN** di Francia

## Cucine economiche

tutte in ghisa malleabile, le più perfette e di notevole risparmio nel consumo del combustibile.

**UTENSILI DA CUCINA** in metallo inossidabili

**LISCIVIAE PORTATILI** di più grandezza

**CAMINETTI, CALORIFERI, VASCHINE** da bagno, **RISCALDATORI, LAVABOS** a fontana, **POMPE** d'ogni genere, **APPARECCHI** inodori, **SEDILI** alla turca di diverse specie, **ORINATOI** di tutte

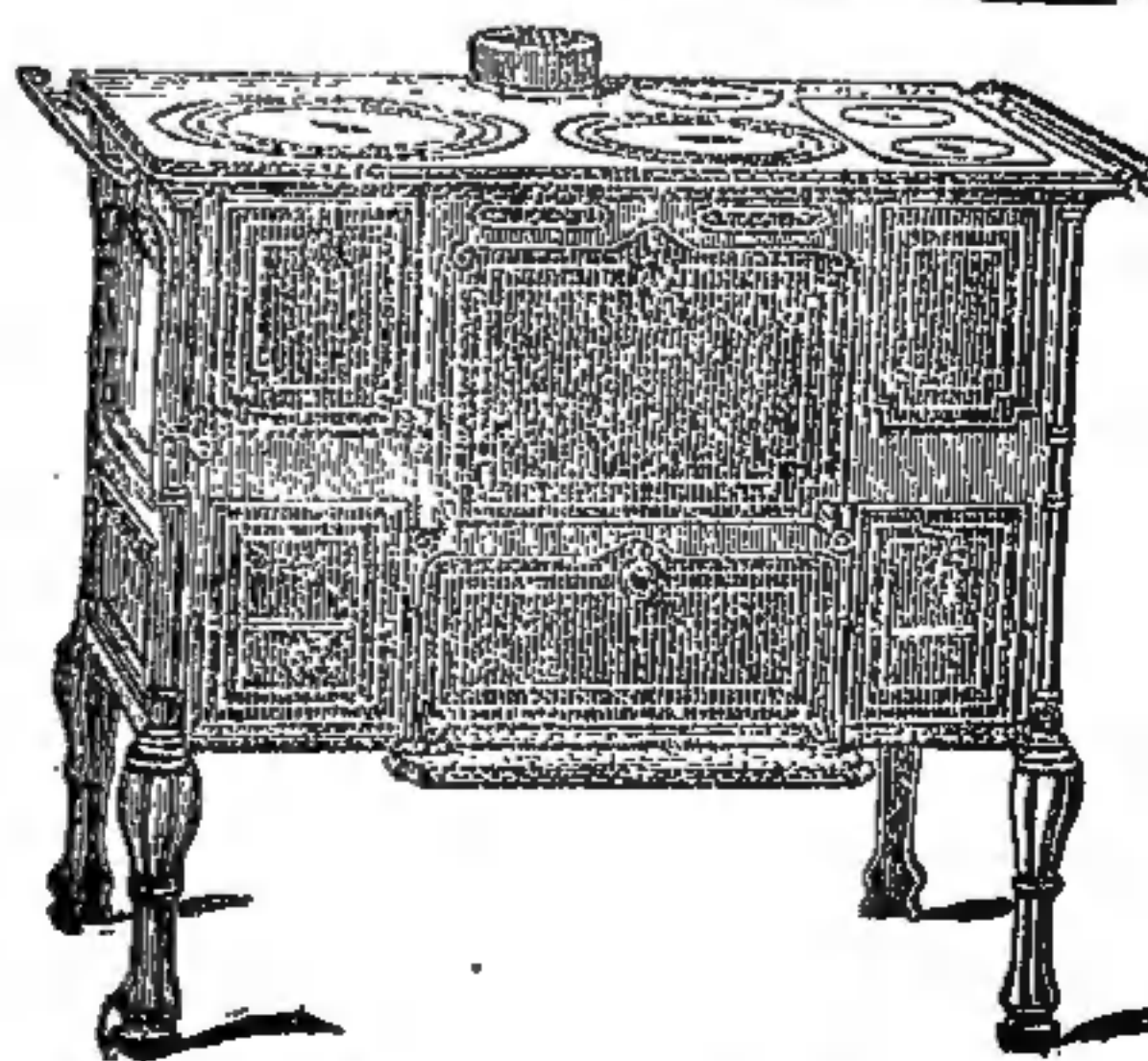
**BORDURE, PORTA BOUQUETS**

le forme, **ARTICOLI** per scuderia, **VASI** per giardini, **a smalto e nichelati, LETTERE e CIFRE** per insegne.

**Depositaro F. BRANDOLINI**

Udine

Stazione per la Carnia





dalle contraffazioni

Guardarsi

I FRATELLI BRANCA DI MILANO  
SONO I SOLI CHE POSSEGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO DEL**FERNET-BRANCA**AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO  
RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE

Concessionari: per l'America del Sud Carlo F. Hofer &amp; C., Genova - per l'America del Nord L. Gandolfi &amp; C., New-York.

Guardarsi  
dalle contraffazioni

ANNO VI

CONVITTORI

ANNO VI

I° ANNO 35 - II° ANNO 62 - III° ANNO 70° - IV ANNO 75 - V° ANNO 105

**Collegio Convitto Silvestri**fuori Porta Venezia - **UDINE** - Stabile proprio

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche - educazione accuratissima - sorveglianza continua - assistenza gratuita nello studio - trattamento familiare - vitto sano e sufficiente - locale ampio e bene areggiato, con ameno e vasto giardino - posizione vicina alle R. Scuole.

**RETТА MODICA**  
**SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI**

Insegnamenti speciali: lingue straniere, musica, canto, scherma, ecc. ecc.

APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI

Il numero sempre crescente dei convittori e gli ottimi risultati ottenuti da essi fino ad ora valgono ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desideri delle famiglie.

Il Direttore Dott. Prof. A. SILVESTRI

Usate il

**SAPONE AMIDO BANFI**

Superiore al più fini saponi italiani. Usato da tutti per le sue qualità speciali e inimitabili. Si vende ovunque a centesimi 20 - 30 - 50 al pezzo profumato e non profumato.

**AMIDO BORACE BANFI**

Con esso chiunque può ottenere lucido. Conserva la biancheria.

**AMIDO BORACE BANFI**

Esigete la marca Gallo

Il SAPONE BANFI (all'Amido) non è a confondersi coi diversi saponi all'Amido in commercio. Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI Milano, spedisce 8 pezzi grandi franco in tutta Italia.

**DIGESTIONE PERFETTA**

mediante l'uso della

**TINTURA ACQUOSA DI ASSENZIO**  
di Giovanni Mantovani - Venezia

Rinomata bibita tonico-stomatica raccomandata nelle debolezze e bruciori dello stomaco, inappetenza e difficili digestioni; viene pure usata quale preservativo contro le febbri palustri.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi

Guardarsi dalle imitazioni

**ORARIO FERROVIARIO**

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine	da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine	da Udine	a S. Giorgio	da S. Giorgio	a Udine	da Udine	a S. Daniele	da S. Daniele	a Udine
O. 4.20	8.38	D. 4.45	7.43	O. 5.25	8.45	M. 21.25	7.32	D. 8.17	8.54	M. 7.00	8.9	D. 8.17	8.57	M. 18.15	14.24
A. 8.20	12.7	O. 5.15	10.7	O. 8.00	11.38	D. 8.25	11.6	O. 9.1	10.00	D. 8.17	8.57	M. 14.36	15.35	M. 18.15	14.24
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.17	M. 15.42	19.46	M. 9.00	12.50	M. 14.36	15.35	M. 18.15	14.24	O. 15.45	16.41	M. 18.15	14.24
O. 18.15	17.45	D. 14.10	17.00	D. 17.25	20.30	O. 16.40	20.00	M. 19.29	20.46	D. 19.41	20.34	O. 18.40	19.25	O. 17.80	18.10
M. 17.80	22.6	O. 18.37	23.25	M. 5.54	6.21	M. 6.36	7.2	da Casarza	a Spilim.	da Spilim.	a Casarza	O. 9.15	10.00	O. 8.15	8.58
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.20	M. 9.5	9.32	M. 9.45	10.10	M. 14.35	15.25	M. 18.15	14.24	M. 14.35	15.25	M. 18.15	14.24
da Udine	Staz. Carnia	a Pontebba		M. 11.40	12.7	M. 12.35	13.6	O. 18.40	19.25	O. 17.80	18.10	O. 18.40	19.25	O. 17.80	18.10
O. 6.17	arr. 7.48	part. 7.47	9.10	M. 16.5	16.37	M. 17.15	17.46								
D. 7.58	" 8.51	" 8.52	9.55	M. 21.45	22.12	M. 22.20	22.50								
O. 10.35	" 12.9	" 12.14	13.39	da Udine	a S. Giorgio	da S. Giorgio	a Udine								
O. 10.35	" 12.9	" 12.14	13.39	M. 7.10	7.59	M. 8.10	8.58								
D. 17.10	" 18.4	" 18.5	19.10	M. 18.16	14.15	M. 9.10	9.58								
O. 17.55	" 19.18	" 19.20	20.45	M. 17.56	18.57	M. 14.50	15.38								
da Pontebba	Staz. Carnia	a Udine		M. 19.25	20.34	M. 17.00	18.86								
D. 4.50	arr. 6.0	part. 6.8	7.38	Casarza	Port. Venezia	Venezia	Port. Casarza								
O. 9.28	" 10.9	" 10.10	11.00	O. 6.00	8.11	O. 5.50	7.58								
O. 14.39	" 15.40	" 15.44	17.6	D. 7.00	8.12	D. 7.00	8.12								
O. 16.55	" 17.59	" 18.4	19.40	A. 9.25	10.55	12.17	O. 10.52	12.55	18.55						
O. 18.39	" 19.20	" 19.21	20.5	O. 14.31	15.16	18.20	O. 16.40	18.55	20.55						
da S. Giorgio	a Trieste	da Trieste	a S. Giorgio	O. 18.37	19.20	—	D. 18.50	19.41	—						
D. 9.01	10.40	D. 6.12	7.54												
D. 16.48	19.46	M. 12.30	14.26												
D. 20.50	22.36	D. 17.30	19.4												

**CKROOM POLISH**

Usato per tutte le calzature d'ogni colore. Si trova dal miglior Negozio e dalla pen. Compagnia a Lido.

LUCIDO SENEGAL (si usa senza spazzola).

CREMA EUREKA (il miglior prodotto per calzature).

FULGOR CREMA Moderna a cent. 00 la dozzina.

CERA PER PAVIMENTI (marca svizzera) L. 1.25 Cg.

SURREGATO GOMMA LACCA L. 8.50 il Cg.

SPIRITO DENATURATO 90° L. 0.75 il Cg.

ACQUA RAGIA da L. 0.70, 0.80, 0.85, 1.10, 1.20 il Cg.

**La Grande Scoperta del Secolo****IPERBIOTINA MALESCI**

Premiata con Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale Roma 1900 (Massima onorificenza)

Il metodo del prof. Brown Ségur di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

**Stabilimento chimico: Dott. MALESCI - Firenze**

Gratis consulti e opuscoli

Successo Mondiale - Effetti meravigliosi

Vendesi in tutte le farmacie

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.